

Le proposte della Giunta all'Associazione disabili bergamaschi

Un miliardo per eliminare le barriere architettoniche

In cantiere un «piano generale» per la programmazione degli interventi
Gli aspetti tecnici saranno definiti in incontri con specialisti del settore

Un «Piano generale» per l'abbattimento delle barriere architettoniche. Proporne la realizzazione alla Giunta comunale è una delle idee emerse nel corso dell'incontro svoltosi ieri mattina, in Comune, tra l'assessore ai Lavori Pubblici, ing. Antonio Casale, e alcuni rappresentanti — Mauro Rossi, Rita Finazzi e Giacomo Falconi — dell'Associazione disabili bergamaschi e del Comitato per l'abolizione delle barriere architettoniche.

Alla riunione hanno partecipato anche l'arch. Paolo Bellocchio, membro della Commissione edilizia, i geometri comunali Barbarigi e Canonico, il consigliere comunale e presidente della II Commissione, Giuseppe Fenili.

«Mi farò carico personalmente della proposta per il piano sulle barriere architettoniche — ha detto l'assessore Casale —, così che si possano inquadrare anno per anno gli interventi ritenuti necessari in proposito, all'interno di una progettazione generale». Un altro impegno assunto dall'assessore nell'incontro con l'Associazione disabili



Il Comune di Bergamo metterà a punto un progetto contro le barriere architettoniche.

bergamaschi è quello di mettere in calendario una prossima riunione con Stefan Von Prondzinki — professionista già incaricato dal Comune per studiare percorsi attrezzati per i cittadini con handi-

caps di mobilità — in vista dell'elaborazione di precise istruzioni tecniche per gli uffici.

L'incontro di ieri mattina ha avuto prevalentemente carattere interlocutorio e di

confronto, in attesa di un prossimo nuovo appuntamento dell'assessore con i rappresentanti dell'Associazione disabili bergamaschi e del Comitato per l'abolizione delle barriere architettoniche. In collaborazione andranno formulate ipotesi precise di interventi nelle strade cittadine per eliminare le barriere architettoniche esistenti. Ieri mattina l'assessore Casale ha consegnato ai rappresentanti delle Associazioni le ipotesi di intervento già previste dal Comune, perché siano esaminate e discusse.

La collaborazione, peraltro già in atto in diversi settori e con iniziative specifiche, con quanti vivono quotidianamente i problemi e il disagio di una città travolta non a misura di tutti, diventa particolarmente importante per migliorare la situazione esistente.

«Dobbiamo spendere un miliardo — conferma l'assessore Casale — e aspettiamo che ci siano indicate alcune priorità rispetto alle cose da realizzare». Il prossimo incontro è stato fissato per lunedì 7 marzo, alle ore 9.